Comune di Gualtieri Sicaminò

Città Metropolitana di Messina

Originale di deliberazione della Giunta Comunale

N. 178 **del 29/08/2025**	**OGGETTO: Presa atto deliberazione n. 3 del 11.08.2025 avente ad oggetto: "Presa d'atto e Approvazione del Regolamento Distrettuale per il Servizio di "Affidamento Familiare dei Minori" e "Affiancamento Familiare".**

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventinove del mese di agosto alle ore 11,00 e segg. nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale, a mezzo collegamento telematico aperto dal Sindaco. Assiste e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale: Dott.ssa Donatella Costanzo Bana.

COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE			PRESENTI	ASSENTI
Presiede l'adunanza	Sindaco	Gino Sciotto	X	
	Vice Sindaco	Giovanna La Spada	X	
	Assessore	Tommaso Irato	X	
	Assessore	Simona La Maestra	Collegato online	
	Assessore	Caterina Schepis	Collegato online	

Presenti n. 5 Assenti n. 0

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta. Precisa che la proposta di deliberazione è stata già messa a disposizione degli Assessori e che tutti ne hanno già preso lettura.

Indi dichiara aperta la discussione invitando i sigg. Assessori a voler trattare l'argomento in oggetto.

Ai fini della validità della deliberazione, il Segretario Comunale attesta che:

a) Tutti i presenti sono stati identificati con certezza;
b) Tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di intervenire nella discussione e nella votazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 114 del 28 agosto 2025 dell'**A**rea **S**ervizi **G**enerali e **F**inanziari formulata dal Sindaco Avv. Gino Sciotto avente per oggetto:

"Presa atto deliberazione n. 3 del 11.08.2025 avente ad oggetto: "Presa d'atto e Approvazione del Regolamento Distrettuale per il Servizio di "Affidamento Familiare dei Minori" e "Affiancamento Familiare".

Visti i pareri prescritti dall' art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 favorevolmente resi dai responsabili degli uffici competenti ed allegati alla proposta medesima.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto che si allega alla presente per farne parte integrante;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di prendere atto della proposta di cui all'oggetto, approvandola.

Con separata unanime votazione di dichiarare la presente esecutiva.

C O M U N E D I G U A L T I E R I S I C A M I N O '

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 114 DEL 28.08.2025

Oggetto: Presa atto deliberazione n. 3 del 11.08.2025 avente ad oggetto: "Presa D'atto e Approvazione del Regolamento Distrettuale per il Servizio di "Affidamento Familiare Dei Minori" e "Affiancamento Familiare"

Premesso che:

- La legge 4 maggio 1983 n. 184, recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori" come modificata con legge del 28/03/01, n 0 149, "Modifica alla legge del 4/05/83 n 0 184, recante disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori, nonché al Titolo VIII del libro primo del Codice Civile";
- Legge della Regione Siciliana n o 22 del 9/05/86, "Riordino dei servizi e delle attività sociosanitarie in Sicilia";
- La legge 27 maggio 1991 n. 176: "Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo" approvata a New York il 20 novembre 1989, enunciante i diritti fondamentali irrinunciabili dei bambini;
- La Legge n. 285/1997 che detta i principi e i criteri per la promozione di diritti e di opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che, tra l'altro, all'art. 22, comma 2, lettera c), include nel livello essenziale delle prestazioni sociali "gli interventi di sostegno per minori in situazioni di disagio;
- Legge 31 luglio 2003, n. 10 della Regione Siciliana "Norme per la tutela e la valorizza Decreto Assessoriale Regione Siciliana del 28.02.2005 che detta modifiche ed integrazioni allo schema del regolamento tipo del servizio di affidamento familiare dei minori
- Direttiva interassessoriale n.11/2005 Regione Siciliana che prevede misure di sostegno all'Affidamento etero familiare:
- Decreto Assessoriale Regionale del 28.02.2005 che detta modifiche ed integrazioni allo schema del regolamento tipo del servizio di affidamento familiare dei minori;
- DPCM del 14 febbraio 2012, "Atto d'indirizzo e coordinamento relativo alla integrazione socio-sanitaria;
- Linee di indirizzo per l'affidamento familiare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali anno 2013;
- LEGGE 19.10.2015, n. 173 'Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare;

- Direttiva interassessoriale della Regione Siciliana Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e degli Enti locali; Assessorato della Sanità, del 20/11/2003, sulla costituzione ed il funzionamento dei Centri Affidi Distrettuale;
- Decreto Assessoriale Regione Siciliana n 2562/ Serv 6 del 21.10.2015.

Atteso che:
- il minore ha diritto di vivere all'interno della propria famiglia d'origine e che i Servizi socio-assistenziali, devono rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla sua realizzazione;
- l'affidamento familiare è un istituto sempre secondario rispetto alla priorità della famiglia d'origine e vi si potrà ricorrere solo qualora essa si trovi nell'impossibilità e nell'incapacità temporanea di rispondere ai bisogni dei figli e di assicurare loro un equilibrato sviluppo psicofisico (L.184/83 e successive modifiche L. 149/01 artt. 1 e 2);
- l'affido può anche realizzarsi come risorsa in affiancamento e a supporto al genitore in difficoltà nella cura quotidiana del bambino, qualora se ne presentasse la necessità all'interno di un progetto specifico;
- la famiglia ha un ruolo peculiare nella formazione e cura della persona, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale e i Servizi;
- socio-assistenziali devono sostenerla nei momenti di difficoltà promuovendo la cooperazione, il mutuo aiuto e l'associazionismo tra famiglie (L.328/00 art.16);
- per affido familiare si deve intendere la collocazione temporanea con permanenza a tempo pieno (affido completo) o parziale (affido diurno o part-time) di minori presso famiglie diverse dalla propria disposta dal Servizio Sociale dell'Ente Locale e resa esecutiva nei termini e nei modi indicati dalla Legge;
- per il minore temporaneamente privo di un nucleo familiare idoneo si disporrà prioritariamente l'affido familiare o, qualora non sia possibile, l'inserimento in una comunità di tipo familiare;
- le famiglie con povertà educativa definite "fragili" necessitano di un affiancamento psicoeducativo per poter avere la possibilità di vivere l'esperienza dell'affidamento.

Rilevato che occorre:
- Realizzare, qualificare e rendere omogeneo l'affidamento familiare su tutto il territorio distrettuale tramite: la definizione delle funzioni, dei compiti e delle responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nell'affidamento familiare;
- Porre l'attenzione sul "bene comune", vale a dire la salute psicofisica del minore e della famiglia naturale di supporto funzionale a sostenere i processi legati alla genitorialità, il cui conseguimento appare necessario al fine di favorire il rientro del minore in affidamento nel proprio nucleo familiare;
- Individuare l'assetto organizzativo maggiormente rispondente ad un'adeguata ed efficace attuazione degli interventi in tutte le loro articolazioni;
- Realizzare le modalità d'integrazione operativa tra servizi e tra le diverse figure professionali e tra i servizi socio assistenziali e socio sanitari, privato sociale e volontariato nell'ambito di quanto previsto dalla legge 184/83.
- Atteso che il costituendo Centro Affidi Distrettuale potrebbe fungere da riferimento per i Distretti S.S. viciniori e con cui procedere all'eventuale stipula di accordi di programma per la realizzazione di un possibile Centro affidi interdistrettuale.

Vista la L. 241/90 e s.m.i.;
Vista la L.R. n. 48/91;
Visto il T.U. n. 267/2000;
Vista la Legge 328/00;
Vista la L.R. n. 30/2000;
Visto il D. Lgs. 165/2001;
Visto l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **Di prendere atto** della Deliberazione dei Comitato dei Sindaci n. 3 del 11.08.2025 di approvazione del *"Presa d'atto e approvazione del Regolamento Distrettuale per il servizio di "Affidamento Familiare dei minori" e "Affiancamento Familiare*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di dare mandato** al Responsabile dell'Ufficio Piano Dott. Filippo Santoro di porre in essere gli adempimenti successivi e consequenziali;
3. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi della normativa vigente;
4. **di disporre** la pubblicazione degli atti all'albo pretorio sul sito istituzionale di questo Ente e la trasmissione al Distretto N. 27.

Gualtieri Sicaminò 28.08.2025

COMUNE DI GUALTIERI SICAMINÒ
Città Metropolitana di Messina

Il Sindaco
Avv. Sciotto Gino

COMUNE DI GUALTIERI SICAMINO'

Città Metropolitana di Messina

OGGETTO:Presa atto deliberazione n. 3 del 11/08/2025 avente ad oggetto:"Presa d'atto ed approvazione del Regolamento Distrettuale per il servizio di " Affidamento Familiare dei minori" e "Affiancamento Familiare".

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ' TECNICA:

(ai sensi Art. 53 L. 142/90 e L.R. 48/91 e s.m.i. - art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i. e 6, comma 2, D.P.R. 62/2013 –articoli 49 e 147 bis D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.)

- **VISTO:** si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa)

- ~~VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate~~

DATA 28/08/2025

Il Responsabile dell'Area Servizi Generali e Finanziari
(Dott.ssa Bonarrigo Giuseppa)

PARERE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ' CONTABILE:

(ai sensi art. 53 L. 142/90 e L.R. 48/91 e s.m.i. - art. 6 bis L. 241/90 e s.m.i. e 6, comma 2, D.P.R. 62/2013 articoli 49 e 147bis D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.)

- **VISTO:** si esprime parere favorevole anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.

- ~~**VISTO:** si attesta la copertura finanziaria~~

- ~~**VISTO:** si esprime parere contrario per le motivazioni allegate~~

- ~~**PARERE NON DOVUTO:** parere non dovuto perché l'atto non comporta oneri riflessi od indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente~~

DATA 28/08/2025

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Dott.ssa Giuseppa Bonarrigo)

Il Sindaco
F.to Avv.to Gino Sciotto

Il Segretario Com.le
F.to Dott.ssa Donatella Costanzo Bana

L'Assessore Anziano
F.to Tommaso Irato

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:
  - X IN ORIGINALE mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
  - X nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);
- X è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, lì

Il Responsabile ASGF
F.to Dott.ssa Giuseppa Bonarrigo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:
  - X IN ORIGINALE è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ - E' divenuta esecutiva:
  - Oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, del T.U. n. 267/2000).
  - X Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza comunale, lì

Il Responsabile ASGF
F.to Dott.ssa Giuseppa Bonarrigo